



Filse

Finanziaria ligure per lo sviluppo economico

Relazione di fine mandato del Consiglio di Amministrazione 2021-2024

Sommario

Ai Signori Azionisti e agli Stakeholder	3
Organi sociali	4
I numeri del CDA Filse 2021- 2024	5
Sostenibilità	6
Linee strategiche.....	6
Avviato il percorso verso la Società Benefit	7
Riorganizzazione aziendale	8
Il nuovo regolamento di governance.....	8
Filse holding: un grande gruppo in evoluzione	9
Fusione Sviluppo Genova in IRE	9
Fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in Filse	9
Partecipazione all'aumento capitale di Porto Antico di Genova	9
RAISE: "Robotics and AI for Socio-economic Empowerment"	9
Finanza agevolata	11
Fondo Sociale Europeo	11
Filse sempre più digitale.....	12
Le misure del Fondo Strategico Regionale	12
Sviluppo del territorio	13
Fondi per la riqualificazione e lo sviluppo del territorio	13
Interventi su aree produttive.....	13
Operazioni di finanza strutturata	14
Polo Technology Transfer - RobotT	14
Creazione d'Impresa e Progetti Europei	15
Filse per la nuova impresa	15
SMART CUP Liguria	16
Innovation Valley.....	16
Progetti Europei.....	16
Amministrazione e gestione del personale	18
Key numbers.....	18
Gender Equality Plan	18
Strategie e gestioni immobiliari	18
Riscossione e iscrizione a ruolo.....	18

Ai Signori Azionisti e agli Stakeholder

Il mandato del Consiglio di Amministrazione che presiedo giunge al termine, dopo un triennio intenso, caratterizzato da alcuni aspetti che desidero richiamare di seguito.

In primo luogo, la gestione delle conseguenze del Covid-19 hanno richiesto a Filse di sostenere con uno sforzo fuori dall'ordinario il tessuto imprenditoriale della Regione, ma anche le famiglie e i singoli cittadini. La struttura di Filse, dunque, si è dovuta rapidamente trasformare e adattare ad una nuova platea di destinatari, moltiplicando la gestione delle richieste di sostegno. Tra i più evidenti risultati di questo sforzo vi è il riconoscimento di Filse come "organismo intermedio" del Fondo Sociale Europeo.

Un ulteriore effetto a cascata è stato quello dello sviluppo di piattaforme digitali sempre più sofisticate, ma al tempo stesso sempre più semplici da utilizzare: si pensi che – oggi – le domande di finanziamento possono essere compilate e inoltrate tramite una "app" fruibile anche da cellulari e tablet.

Oggi i tre filoni più importanti dell'attività di Filse sono la programmazione FESR, la programmazione FSE e il Fondo Strategico, oltre ad altre attività derivanti da alcune misure del PNRR. Il ruolo di Filse, dopo questo triennio, esce rafforzato, sia a livello quantitativo che qualitativo.

Un secondo aspetto che deve essere sottolineato riguarda l'impegno di Filse per la sostenibilità, declinata sia in chiave economica, sia in chiave ambientale e sociale. In armonia con i principi della nuova programmazione europea, infatti, la Società si è dotata di importanti presidi a tutela della sostenibilità e, inoltre, ha completato un approfondito studio di fattibilità per rendere Filse una società "benefit", cioè una società che persegue anche finalità di beneficio comune. Ora la palla passa agli azionisti: se la trasformazione sarà completata, Filse diverrà – con ogni probabilità – la prima finanziaria regionale "benefit" in Italia.

Inoltre, sempre in un'ottica di sostenibilità, Filse ha deliberato di approvare, con il bilancio 2023 (approvato nel 2024) un "report di sostenibilità", che rappresenta il primo fondamentale passo per avere, negli anni a venire, un vero e proprio bilancio non finanziario.

Un terzo aspetto che desidero sottolineare è quello della sinergia con altri Enti, pubblici e privati. Il triennio appena concluso si è caratterizzato per un netto sviluppo dei rapporti di collaborazione con altri soggetti, soprattutto nel mondo della ricerca e dell'innovazione. Sotto questo profilo, meritano ad esempio di essere ricordate le collaborazioni con l'Università di Genova, con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e con Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Sempre nel settore dell'innovazione, deve essere segnalato un quarto filone di grande sviluppo: quello legato al mondo delle start-up: il nostro incubatore, il BIC, è da qualche mese il primo (e unico) incubatore pubblico certificato.

Un quinto e ultimo aspetto che voglio sottolineare riguarda il rapporto con le altre Società del gruppo Filse. La Capogruppo, infatti, ha elaborato una bozza di regolamento di gruppo che – pur nel rispetto dell'autonomia di ciascuna Società – consente migliori sinergie ed una più ordinata gestione delle funzioni che devono avere un coordinamento di gruppo.

Inoltre, in questo triennio, abbiamo portato avanti una razionalizzazione delle numerose Società del gruppo, ad esempio incorporando Liguria Patrimonio e ponendo le basi per altre aggregazioni.

Restituiamo agli Azionisti, e a chi amministrerà Filse dopo di noi, una Società sana, ben organizzata e perfettamente in linea con gli obiettivi della nuova programmazione europea.

Tutto questo è merito, soprattutto, dello straordinario gruppo di dipendenti che ha consentito, per molti aspetti, di porre Filse fra le più efficienti società finanziarie nel panorama nazionale.

Inoltre, in questo triennio, abbiamo portato avanti una razionalizzazione delle numerose Società del gruppo, ad esempio incorporando Liguria Patrimonio e ponendo le basi per altre aggregazioni, anche in osservanza degli indirizzi espressi dalla Corte dei conti. Restituiamo agli Azionisti, e a chi amministrerà Filse dopo di noi, una Società sana, ben organizzata e perfettamente in linea con gli obiettivi della nuova programmazione europea.

Lorenzo Cuocolo
Presidente

Organi sociali

Consiglio di amministrazione, collegio sindacale e direzione generale di Filse SPA

Il **Consiglio di Amministrazione** è così composto:

Presidente



Lorenzo Cuocolo è professore ordinario di Diritto pubblico comparato. Insegna presso l'Università di Genova e l'Università Bocconi di Milano. Avvocato cassazionista, concentra la sua attività soprattutto nei settori dello sviluppo sostenibile e del partenariato tra soggetti pubblici e privati. Attualmente è Presidente della Fondazione Carige.

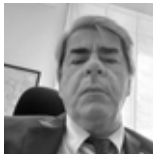
Consiglieri



Luigia Dellepiane Consulente del lavoro, specialista, sia nei rapporti di lavoro (contrattualistica, assistenza sindacale, contenzioso amministrativo, organizzazione e riorganizzazione imprese ed HR) sia nel pubblico, sia a me nel privato. Asseveratore Asse.co, specialista in certificazione parità di genere e soluzione conflitti in azienda, gruppi e persone. Mediatore civile e commerciale, sociale; progettista e direttore di reti. Nel passato ha ricoperto i ruoli di Segretario, Revisore dei conti, Tesoriere ed infine Presidente per 3 consigiature (2011/2020) del CPOOCDL Genova e del CUP Liguria.



Letizia Fieschi Insegnante di ruolo in Scienze economiche e aziendali. Insegna al Liceo Issel di Finale Ligure. Revisore legale si occupa principalmente di consulenza e analisi fiscale.



Sebastiano Gattorno Vicepresidente di Interglobo Project. Laureato in Economia e Commercio ha un dottorato di ricerca a Oxford. Ex presidente degli spedizionieri genovesi è considerato uno dei massimi esperti di logistica. Attualmente è Vicepresidente Esecutivo di I.R.E., componente del Consiglio di Amministrazione di Filse e di Sennder Italia S.r.l..



Stefano Lunardi Dottore commercialista in Genova, riveste numerosi incarichi di governance e di controllo in società private e pubbliche operanti in diversi settori, anche quotate, ed è specializzato in operazioni straordinarie e del settore finanziario e bancario.

Il **Collegio sindacale** è così composto:

Presidente



Giolele Alessandri Italiani Dottore Commercialista in Genova, Presidente del Collegio e Sindaco in Società private e Revisore presso Enti Pubblici ed Enti Locali. Concentra la sua attività in consulenza tributaria e societaria e svolge attività di perito anche presso il tribunale di Genova.

Sindaci effettivi



Elisabetta Calvi Commercialista Revisore contabile con Studio in Arenzano. Commercialista concentra la propria attività nella consulenza e revisione sia societaria che di enti pubblici. Attualmente è amministratore Unico di S.P.Im S.p.A.



Gian Alberto Mangiante Dottore commercialista e revisore legale; ricopre la carica di consigliere dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Genova e della fondazione nazionale dei commercialisti in Roma. Si occupa principalmente di enti pubblici e di attività di revisione e consulenza aziendale.

I numeri del CDA Filse 2021- 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Filse è stato nominato dall'Assemblea il 9/09/2021.

Nella seduta del 30/03/2023 il CdA ha nominato il Consigliere Stefano Lunardi Vice RPCT (responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza).

	2021	2022	2023	2024	totale
Sedute CDA	5	21	19	11	56*
Sedute e Assemblee	1	2	5**	3	11

* tali riunioni ammontano ad un totale di circa 140 ore complessive (calcolato su una media di 2,5 ore per ogni Cda)

**di cui 2 straordinarie: Fusione per incorporazione LP in Filse e aumento di capitale Filse



Sostenibilità

Linee strategiche

Dall'inizio del proprio mandato, il Consiglio di Amministrazione ha posto al centro della propria Agenda il tema della sostenibilità. Tale aspetto è stato declinato sia in chiave economica (tenendo conto delle peculiarità che ha una società *in house*), sia in chiave ambientale e sociale.

La particolare attenzione data da Filse alla sostenibilità ha trovato una piena conferma nella nuova programmazione europea 2021-2027 (in attuazione a partire dalla fine del 2023), che ha posto la sostenibilità quale principale parametro di riferimento per l'assegnazione dei fondi alle imprese.

L'attenzione di Filse per la sostenibilità si è declinata sia in chiave interna, sia in chiave esterna.

Con riferimento al profilo interno, la struttura, su impulso del CdA, ha seguito percorsi di formazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità, individuando alcune figure di riferimento, nell'ottica di giungere entro tempi brevi all'individuazione di un Sustainability Manager della Società.

Filse ha provveduto ad una attenta *review* dei propri comportamenti, ad esempio con riferimento ai rifiuti, all'utilizzo della carta e della plastica negli uffici e al consumo energetico. Le modifiche agli assetti precedenti non sono sempre state possibili, per rigidità legate ad aspetti contrattuali con soggetti terzi, oppure ai rapporti con l'Ente Regione. Tuttavia, sono stati messi a fuoco i margini di

miglioramento che, nei prossimi mesi, saranno progressivamente concretizzati e monitorati.

Con riferimento al profilo esterno, Filse ha posto il tema della sostenibilità quale aspetto centrale nei rapporti con gli interlocutori, anche oltre quanto previsto dai bandi regionali per i fondi Fesr o Fse.

Inoltre Filse ha partecipato alle Commissioni per la sostenibilità in seno ad ANFIR (l'Associazione nazionale delle finanziarie regionali) ed ha contribuito ad organizzare eventi di ricerca e divulgazione sui temi della sostenibilità (come la Summer School sulla sostenibilità organizzata attualmente dall'Università di Genova).

Sempre con riferimento alla sostenibilità, il CdA di Filse ha dato mandato ad alcuni consulenti per valutare la possibile trasformazione in Società benefit, di cui si dirà nel paragrafo che segue.

Infine, il CdA Filse ha sviluppato, di concerto con la struttura, le linee strategiche in materia di sostenibilità: il "Percorso di sostenibilità – Road Map 22/23" ha portato alla predisposizione della prima Policy di sostenibilità di Filse, approvata con delibera del Consiglio a novembre 2023: questo documento di indirizzo ha portato all'approvazione, a marzo 2024, del primo "Report di Sostenibilità 2022".

Il prossimo obiettivo è quello di predisporre e approvare il primo Bilancio di sostenibilità nel 2025, in riferimento all'anno 2024.

Avviato il percorso verso la Società Benefit

Il CdA, su input del Presidente, a febbraio 2022 ha discusso la volontà di qualificare Filse come Società Benefit. Filse è stata la prima Finanziaria Regionale italiana a intraprendere tale percorso. Le Società Benefit sono una nuova forma giuridica di società, introdotta in Italia con la legge 28 dicembre 2015, n. 208, che si distingue dalle forme societarie tradizionali perché affianca alle finalità di lucro anche quelle di beneficio comune.

Il tema è particolarmente delicato con riferimento a Filse, poiché si tratta di una società in house. L'analisi dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, tuttavia, non impedisce di attribuire la qualifica "benefit" anche alle società *in house* come Filse.

Anzi, a ben vedere, è insito nelle caratteristiche dell'*in house providing* il perseguimento di finalità di beneficio comune, anziché la mera ricerca del profitto.

Filse, pertanto, manterrà la propria qualifica di società per azioni (SpA), ma ad essa affiancherà la denominazione di "società benefit", proprio ad indicare il perseguimento di finalità più ampie rispetto alla soddisfazione dei propri azionisti.

Ciò comporterà la necessità di una riorganizzazione interna e l'adozione di un documento annuale che

descrive le attività "benefit" svolte e quelle progettate per l'anno a venire.

Questo Consiglio di amministrazione consegna agli azionisti uno studio completo sulla fattibilità della trasformazione di Filse in Società benefit. Spetterà adesso agli azionisti procedere, se lo riterranno, all'adozione delle modifiche statutarie necessarie per rendere operativa la trasformazione.





Riorganizzazione aziendale

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di incaricare KPMG (selezionata con una procedura comparativa) di supportare il CdA stesso e la dirigenza in un percorso di riorganizzazione aziendale.

Le numerose funzioni acquisite negli ultimi anni da Filse, unite all'aumento dimensionale delle attività svolte, hanno infatti suggerito una riflessione approfondita sulle modifiche da apportare per rendere la Società ancora più efficiente e pronta ad affrontare le nuove sfide, a cominciare dalla programmazione europea 2022-2027.

I consulenti hanno affiancato la struttura di Filse per circa un semestre, restituendo una fotografia positiva e solida dell'organizzazione societaria e consegnando una dettagliata mappatura dei punti di forza ma, al tempo stesso, evidenziando i profili che meritano un rinforzo nel prossimo futuro.

Il lavoro di analisi si è concluso nel giugno 2024 e viene consegnato al nuovo Consiglio di amministrazione per l'adozione delle iniziative ritenute più opportune.

Il nuovo regolamento di governance

Filse ha elaborato il documento "Regolamento di Gruppo" che ha lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del gruppo: stabilisce le regole per la governance di gruppo e si applica alle società in house di Regione Liguria tramite Filse e alle società da questa controllate. Le regole di governance sono orientate al rispetto dell'autonomia gestionale e operativa delle singole società, riservando alla capogruppo l'attività di indirizzo e coordinamento al fine di favorire una efficace gestione delle società strumentali al conseguimento degli obiettivi di interesse del sistema Filse e di garantire il rispetto degli obblighi assunti nei confronti di Regione Liguria ai sensi delle convenzioni in essere.

Il Regolamento fissa norme che disciplinano per la capogruppo attività di indirizzo, governo e controllo, la promozione e la gestione efficiente, nonché la valorizzazione delle singole società e del gruppo nel suo complesso, nel primario interesse dei soci e delle società e descrive meccanismi operativi e istituzionali di funzionamento.

Il CdA Filse ha approvato la bozza di Regolamento a gennaio 2023.



Filse holding: un grande gruppo in evoluzione

Durante il mandato del Consiglio sono state deliberate e attuate operazioni strategiche di potenziamento e contestuale razionalizzazione del Gruppo Filse, di concerto e in attuazione dei mandati di Regione Liguria, Comune di Genova e altri Soci.

Fusione Sviluppo Genova in IRE

Con la fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. è nato il nuovo gruppo pubblico delle infrastrutture e dell'energia che consente di dotare la Liguria di una società altamente specializzata e strutturata per interventi strategici in infrastrutture, opere pubbliche ed energia, col raggiungimento di obiettivi europei e di messa a terra di investimenti legati al PNRR.

L'operazione consente la razionalizzazione organizzativa di I.R.E., l'ottimizzazione dei costi e l'aumento dell'efficienza di uno strumento pubblico essenziale per poter affrontare al meglio le sfide future per lo sviluppo del territorio ligure, per il perseguimento degli obiettivi degli enti pubblici soci di realizzazione di opere pubbliche e infrastrutturali nonché di programmi e progetti strategici e prioritari per gli Enti stessi nei settori energia, infrastrutture, ambiente e riqualificazione urbana.

Fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in Filse

In data 23 maggio 2023 Filse ha incorporato Liguria Patrimonio S.r.l., controllata costituita

nel 2010 nell'ambito dell'"Operazione ACAM", al fine della vendita di un pacchetto di immobili acquisiti in blocco da ACAM stessa, giunta positivamente al termine della propria mission. L'operazione ha consentito di incamerare le n. 3.982.723 azioni di Iren S.p.A., di proprietà di Liguria Patrimonio, acquisendo una partecipazione nella stessa dello 0,31%.

Partecipazione all'aumento capitale di Porto Antico di Genova

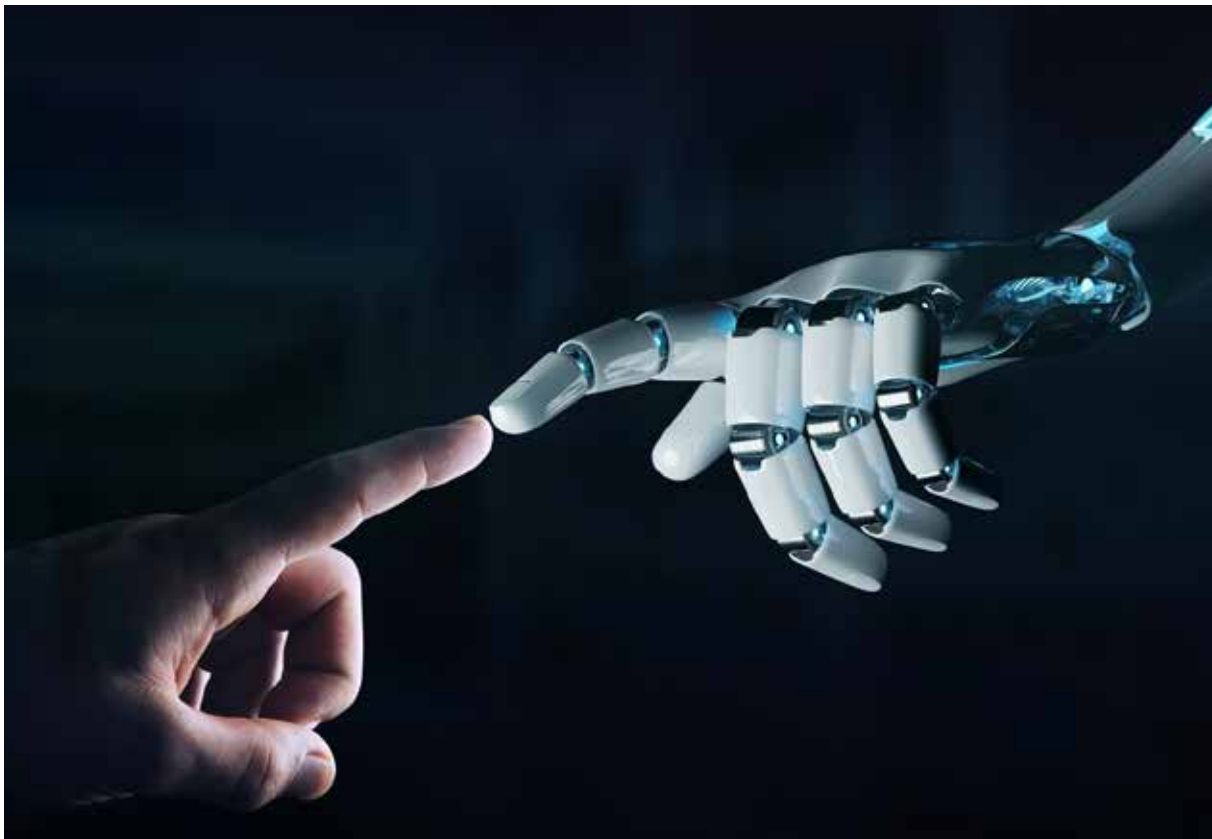
A fine 2022 Filse ha sottoscritto con fondi propri l'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A., per un valore complessivo nominale pari a circa 1,1 milioni di euro, al fine di supportare gli investimenti del Piano Industriale a medio termine 2021-2025 nella logica di valorizzare le aree fronte mare dalla stessa gestite, sempre più strategiche per la città di Genova.

RAISE: "Robotics and AI for Socio-economic Empowerment"

A giugno 2022 Filse ha contribuito, al fianco di Regione e con i principali stakeholder di R&S e di Ricerca applicata liguri come CNR, IIT e Università di Genova, alla costituzione della Società "RAISE S.c.a.r.l. – Robotics and AI for Socio-economic Empowerment", in qualità di socio fondatore, dedicata alla realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione nel territorio ligure nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5, finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure, con focus tecnologico la Robotica & l'Intelligenza Artificiale con verticalizzazioni applicative dedicate a

massimizzare l'impatto della ricerca su temi coerenti con le aree tematiche S3 della Regione Liguria finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure. Filse ne è socio fondatore con una quota di partecipazione di 10.000 euro pari al 14,29 % del capitale sociale.





Finanza agevolata

Filse ha sempre raggiunto gli obiettivi programmatici di spesa dei fondi comunitari indicati da Regione Liguria e certificato la spesa in maniera puntuale.

Nel 2023 è stato raggiunto l'obiettivo di chiusura di gestione dei Bandi della programmazione 2014-2020 con un ammontare di erogazioni complessive a valore sul POR-FESR (2014-2020 e 2021-2027) pari ad euro 69.961.841,95 - di cui 56.883.548,19 per contributi a fondo perduto e 13.078.293,76 per finanziamenti - facendo registrare sul POR-FESR 2014-2020 un valore di spesa certificata nel 2023, inclusi i finanziamenti, pari a euro 46.536.127,14 e un complessivo certificato sulla stessa programmazione di euro 211.892.371,71.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato centrato anche sul FSE, Fondo Sociale Europeo. Nel 2023 sono state registrate erogazioni per euro 20.540.993,17, sulla Maxi Convenzione Socio Sanitaria euro 34.176.837,21 e sul Fondo Strategico e Leggi Regionali euro 556.045,95.

Fondo Sociale Europeo

Dal 2019, in occasione del Bando "Bonus Nidi", Filse ha iniziato ad affiancare alle consuete attività per le imprese la gestione di bandi FSE – Fondo Sociale Europeo - destinati specificamente alle persone fisiche e alle famiglie liguri. La pandemia ha costretto Regione a utilizzare sempre più intensamente il FSE per il sostegno alle famiglie

e alle fragilità attraverso una serie di misure: bando "tablet" e attrezzature informatiche, bandi di sostegno al lavoro (spettacolo e mense scolastiche), per la fine della scuola come i centri estivi, per il sostegno alle scuole paritarie, bonus assunzionali in particolare nel settore turistico.

Dopo la pandemia molti di questi bandi si sono consolidati e sono entrati definitivamente nel patrimonio progettuale di Regione. Per far fronte al numero crescente di beneficiari – persone fisiche è stata dapprima utilizzata l'architettura consolidata data da bandi on line come interfaccia delle famiglie, e LIR – Liguria In Rete - come sistema interno; con l'aumentare delle domande e con il consolidarsi delle misure è stata messa a punto una nuova piattaforma BOL appositamente ideata da Filse e realizzata da Liguria Digitale, dedicata e pensata per le persone fisiche e le famiglie e accompagnata dalla creazione di una specifica APP per smartphone.

Questo sforzo sia gestionale che creativo ha consentito la gestione di decine di migliaia di domande di contributo e consentito alla società di essere individuata come nuovo Organismo Intermedio del FSE, riconoscimento che si affianca a quello analogo e relativo alla gestione storica dei fondi FESR. Nella nuova programmazione FSE+ 2021-2027 la società sta già gestendo per conto di Regione bandi per un plafond complessivo di oltre 51 milioni di Euro.

Filse sempre più digitale

Il Consiglio di amministrazione ha, dall'inizio del proprio mandato, ritenuto necessario accelerare e potenziare la transizione digitale di Filse.

Sono state sviluppate nuove tecnologie per numerosi aspetti dei processi produttivi, che non è qui possibile richiamare.

Ci si sofferma però su tre aspetti, che hanno avuto un grande rilievo anche nel rapporto esterno con le imprese e con le famiglie:

- 1) È stato messo a punto un "Cruscotto" informatico in grado di elaborare i dati di lavorazione riferiti ai bandi e consentendo il monitoraggio delle attività operative. Il Cruscotto ha reso la gestione dei metadati derivanti riferiti ai diversi bandi molto più semplice e rapida, consentendo di velocizzare ulteriormente le procedure di assegnazione dei contributi e, a valle, di verificare con maggior precisione il reale impatto delle misure di aiuto sui territori.
- 2) è stato ridisegnato il sito internet della società per renderlo più intuitivo e di semplice navigazione. Il nuovo sito è stato progettato, sviluppato e realizzato con l'obiettivo di renderlo fruibile sia via mobile che via desktop, in modo da veicolare in modo semplice e puntuale le informazioni utili per gli utenti in materia di Bandi gestiti.
- 3) È stata sviluppata, insieme a Liguria digitale, una App dedicata ai bandi di Filse. Dalla fine del 2023 è possibile presentare le domande per i finanziamenti direttamente dal cellulare o tablet. Inoltre è ormai possibile, per le domande delle persone fisiche, che un soggetto terzo (ad es. un parente) presenti la domanda per il reale beneficiario, così colmando il rischio di digital divide al quale è esposta la parte della popolazione meno avvezza alle tecnologie digitali.

Le misure del Fondo Strategico Regionale

Filse, con ruolo tecnico consultivo e di soggetto attuatore, ha sviluppato con Regione Liguria diverse misure finanziarie a valere sul Fondo Strategico, tra le quali si evidenziano:

- Fondo per il finanziamento agevolato di interventi di rilocalizzazione di attività industriali da parte di Medie e Grandi Imprese in Liguria. La misura, con dotazione di 2 milioni di euro, è stata accompagnata da un'operazione di convenzionamento finalizzata all'attivazione di un cofinanziamento da parte del sistema bancario e creditizio regionale pari passu con il finanziamento agevolato.
- Fondo di garanzia per interventi di recupero e ripristino dei danni conseguenti agli eventi meteorologici e atmosferici avversi del novembre 2023, con dotazione di un milione di euro.
- Fondo di capitalizzazione delle imprese, attraverso Ligurcapital S.p.A.
 - Impiego di 3 milioni di euro per il finanziamento di ulteriori istanze nell'ambito del Fondo interventi volti al rafforzamento patrimoniale delle PMI liguri per affrontare l'emergenza COVID-19 e del Fondo WE START UP (strumenti finanziari partecipativi destinati alle Start up della Regione Liguria per affrontare l'emergenza COVID-19).
 - Istituzione del nuovo Fondo WE START UP-2 destinato a strumenti finanziari partecipativi destinati al sostegno della ripresa della start up liguri post emergenza COVID-19 con dotazione di 600.000 euro.
 - Istituzione del nuovo Fondo WE COOP per il consolidamento delle imprese cooperative liguri di produzione con dotazione di 300.000 euro.



Sviluppo del territorio

Fondi per la riqualificazione e lo sviluppo del territorio

Sono stati gestiti - su mandato di Regione - circa cento programmi finanziati relativi alla rigenerazione urbana, al Fondo Unico Nazionale per il Turismo e al Social housing, dalla fase istruttoria a quella erogativa, comprese le attività di monitoraggio e le eventuali procedure connesse con variazioni e revocche degli interventi.

Apprezzato anche il Bando per il miglioramento prestazione energetica dei condomini che ha visto il finanziamento di trenta progetti di intervento entro dicembre 2023.

Interventi su aree produttive

Al fine di promuovere nuovi insediamenti produttivi Filse effettua le attività di gestione di fondi per l'acquisto e il recupero di aree e fabbricati a uso produttivo - ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 - destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione.

A maggio 2022 è stata aggiudicata l'area ex ENEL della Spezia, in esito alla specifica procedura pubblica di vendita indetta a febbraio 2022: sono in corso le complesse procedure tecnico-urbanistiche per pervenire all'atto definitivo di compravendita che consentirà la rilocalizzazione del nuovo stabilimento industriale di quasi 10.000 mq delle Officine Fonderie Patrone S.p.A.

A luglio 2023 sono state emanate le procedure pubbliche di vendita dell'area Quartaie nel Comune di Cicagna e dell'area Pertite con scadenza al 15 marzo 2024. L'area Pertite nei Comuni di Cengio e Millesimo è stata aggiudicata alla SAT Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. e sono ad oggi in corso le verifiche di legge.

Il progetto di insediamento prevede la creazione di una nuova piattaforma polifunzionale di circa 5.000 metri quadrati coperti per la separazione, il trattamento e il recupero dei rifiuti secchi differenziabili.



Operazioni di finanza strutturata

Polo Technology Transfer - RobotT

Filse ha strutturato una importante collaborazione con CDP Venture Capital, in raccordo con IIT, grazie alla quale a luglio 2022 - in esecuzione della Deliberazione di Regione Liguria 419/2022 - la società ha sottoscritto un investimento nel Comparto Diretto del FIA italiano riservato mobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo Technology Transfer - Comparto Diretto" di 3 milioni di euro a valere sul Fondo Strategico Regionale. L'Accordo prevede interventi da parte del Fondo per un importo almeno pari

all'investimento di Filse, con riferimento a startup nel campo della robotica e dell'AI, che abbiano sede legale in Liguria e/o per le quali IIT svolge attività di hub e che pertanto avranno una parte significativa delle loro attività operative in Liguria. Contestualmente Filse è divenuta partner di RobotT, società attraverso la quale il Fondo TT effettua gli investimenti in robotica e AI, ai fini dell'erogazione di servizi di incubazione imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up partecipate dal Fondo.

**SUL TERRITORIO
REGIONALE, DAL LUGLIO
2022 AL FEBBRAIO 2024,
L'ATTIVITÀ DI ROBOT HA
SVILUPPATO:**

58
progetti valutati

840.000 €
di investimenti
Potenziamento dell'ecosistema
(collaborazione con iniziative
istituzionali e connessioni con le
corporate del territorio)



Creazione d'Impresa e Progetti Europei

Filse per la nuova impresa

L'area creazione di impresa ha visto nel triennio un'importante fase di crescita e consolidamento nell'ecosistema dell'innovazione ligure, raggiungendo importanti risultati sia in termini di posizionamento strategico, sia di start up e imprese supportate. Con gli incubatori di Genova e Savona e grazie all'attivazione di

importanti accordi e strumenti con i principali attori dell'ecosistema quali CDP, Università di Genova e IIT, è stato possibile implementare e qualificare un sistema integrato di servizi sempre più specializzato e orientato al supporto di Start up e PMI innovative operanti nei settori economici strategici della nostra Regione, quali ad esempio la Robotica e l'ICT.

I principali risultati sono (dati riferiti a periodo 2021/2023)

21	34	154	4249	968	341	112	106
Nuovi incubati dal 2021	Imprese medie incubate	Eventi realizzati	Persone coinvolte negli eventi	Incontri di help desk	Potenziali imprenditori supportati	Startup supportate	PMI supportate

Il BIC di Genova: l'incubatore certificato di Regione Liguria

Nel 2023 l'incubatore di Genova Campi ha ricevuto un importante riconoscimento, ai sensi del DL 179/2012 art. 25 comma 5, Incubatore certificato

dal MIMIT, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ne attesta la capacità di sostenere la nascita e lo sviluppo di startup innovative. Unitamente alle nove start up innovative create, i valori premianti sono stati:

2.200 mq	37	540.000 €	1.295.312,20 €	18
occupati da startup innovative	persone attive nelle 9 startup innovative incubate	capitale di rischio totale investito nelle startup innovative dalla data di incubazione	fondi pubblici di origine comunitaria, nazionale o regionale ricevuti dalle startup innovative incubate	brevetti registrati e domande presentate dalle startup innovative incubate

Nel triennio il BIC ha conseguito importanti risultati in termini di accordi e collaborazioni:

- **Certificazione** nel 2023 quale Incubatore innovativo europeo partner dell'Ecosystem Partnerships and Co-Investment Support programme dell'European Innovation Council-EIC, il programma di innovazione faro in Europa
- **Coworking:** Università di Genova e Filse hanno sottoscritto un accordo l'attuazione di un laboratorio congiunto dedicato alla sperimentazione di idee imprenditoriali provenienti dall'Ateneo e/o correlate ai progetti, favorendone la nascita e il successivo passaggio a percorsi di incubazione integrati all'interno di BIC. Sono sei i contratti di coworking a oggi attivati.
- **Insedimento Centro di Robotica IIT:** Filse ha dato attuazione all'accordo sottoscritto nel luglio 2020, mettendo a disposizione circa 1550 mq per l'insediamento di un laboratorio dedicato alle attività di sviluppo e costruzione di prototipi

robotici di tipo industriale di grandi dimensioni, già operativo. È prevista l'implementazione da parte di IIT di nuove attività legate all'Agenzia Spaziale Europea.

- Nel 2023 è stato **rinnovato l'accordo quadro** tra Filse e SIIT, Distretto Tecnologico Ligure dei Sistemi Intelligenti, per sviluppare rapporti di cooperazione orientati al sostegno e crescita di PMI, Start up e Spin off del territorio ligure. Le attività di collaborazione si svolgono anche in sinergia logistica a fronte della localizzazione del Distretto all'interno del BIC.

SMART CUP Liguria

Filse gestisce, per conto di Regione Liguria, le edizioni, a partire dal 2013, della SmartCup Liguria con l'obiettivo di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali, nazionali e internazionali finalizzati al sostegno delle start up ad alto contenuto innovativo. SMARTcup Liguria fa parte del Network nazionale PNICube.

Nel 2022 la start up "Bistems, sistemi per la transizione bio-energetica" ha vinto la categoria "Industrial" al PNI nazionale svoltosi a L'Aquila.

177	53	11	1	2	198	112	106	42	65
Partecipanti all'Academy SMARTcup	Progetti presentati	Vincitori regionali	Vincitore nazionale	Finalisti a livello nazionale	Persone coinvolte nei team	Startup supportate	PMI supportate	Giurati	Partner

Dal 2021 si svolge anche la Smart Cup Plus, competizione dedicata alle imprese appartenenti al network SmartNet, rete dedicata alla promozione e allo sviluppo delle startup e PMI innovative liguri, che conta 50 tra le principali PMI innovative della regione.

Innovation Valley

A giugno 2024 la Commissione Europea ha qualificato la nostra regione quale "Innovation Valley" grazie alla candidatura presentata da Filse insieme a Regione Liguria. Filse ha aderito valorizzando, in particolare, quale ambito settoriale di innovazione, la Robotica in coerenza con le progettualità in corso legate all'incubatore, al tema della Robot Valley e al sistema RAISE.

Progetti Europei

Nel triennio Filse, in qualità di capofila o di partner o come attività di Assistenza Tecnica a supporto di Regione Liguria, ha gestito programmi e progetti per un valore totale di budget in capo a Filse pari a oltre 4,5 milioni di euro.

Anche sulla base delle priorità indicate dal CdA, i progetti si sono sviluppati con attenzione ai temi dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e

della circolarità. Raccogliendo le nuove sfide in tema di sviluppo economico sostenibile, Filse si è fortemente impegnata nella definizione di nuovi modelli di crescita regionali attraverso lo sviluppo e l'attuazione di processi e soluzioni innovative in tema soprattutto di economia circolare.

Tra i progetti europei per la creazione di impresa ricordiamo: a valere sul Programma Interreg Italia Francia Marittimo, Fristart2 e Fristart evolution per il consolidamento della rete transfrontaliera di soggetti specializzati per l'incubazione di start up e imprese innovative del settore del digitale e della cultura e TURISCO per lo sviluppo del tessuto produttivo settore turistico regionale; a valere sul Programma ENI CBCMED, SME4Smartcities per sostenere la collaborazione in tema smart city tra le imprese e le città coinvolte nel progetto e IPMED per il supporto allo sviluppo della proprietà intellettuale e alle capacità di gestione dell'innovazione delle nuove imprese; Erasmus per Giovani Imprenditori per la mobilità internazionale dei giovani e aspiranti imprenditori; CultivETing, finanziato dal Programma Erasmus+, per colmare il divario tra il settore dell'istruzione e formazione professionale e le esigenze del mercato del lavoro nel settore agroalimentare; Meta-Dest per supportare la transizione tecnologica e lo sviluppo delle industrie turistiche e culturali delle cinque regioni coinvolte nel Progetto (Toscana, Sardegna, Liguria, PACA e Corsica) per lo sviluppo della

filiera turistico /culturale nella valorizzazione del patrimonio locale attraverso le nuove tecnologie digitali.

Tra i progetti europei per lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare a valere sui Programmi Horizon 2020/Horizon Europe per un valore complessivo di quasi 22 milioni di euro, di cui quota di competenza diretta Filse di circa 1,3 milioni ricordiamo: in qualità di capofila Ecoefishent che si propone di creare un cluster territoriale centrato sulla Regione Liguria, replicabile, per la valorizzazione degli scarti provenienti dalla filiera ittica; in qualità di partner K-CCRI che mira ad aumentare l'impatto del network Circular Cities and Regions (CCRI) della Commissione Europea; Primed con l'obiettivo generale di creare cinque Living Lab che possano essere banchi di prova per dimostrare le tecnologie per valorizzare le risorse di biomassa e testare modelli di business.

Infine, Filse ha potenziato il suo ruolo di supporto tecnico a Regione Liguria nella gestione di programmi/progetti europei, fra i quali: Biodivalp, a valere sul Programma Alcotra, per la valorizzazione economica dei servizi ecosistemici agricoli; Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 e Italia-Francia Alcotra 2014-2020; Pitem Clip Circuito; Unicornquest a valere sul Programma Interreg Europe.





Amministrazione e gestione del personale

Key numbers

	2021	2022	2023
Utile	2.338.274	62.842	783.013
Patrimonio netto	31.965.808	31.940.672	36.934.639
Dipendenti	77	83	94

Gender Equality Plan

A dicembre 2022 il Cda ha approvato il Gender Equality Plan, un piano pluriennale di azioni volte a diffondere la cultura della parità di genere all'interno della Società, a stimolare l'avvio di cambiamenti strutturali nell'organizzazione, a conseguire il superamento dei divari di genere e a contrastare ogni forma di discriminazione sull'argomento.

Strategie e gestioni immobiliari

Filse ha attuato nel 2023 un'importante operazione di vendita dell'edificio facente parte del Comparto 11, dal piano terzo (compreso) a cielo, del fabbricato denominato "Torre C" (ovvero "Torre Terza"), distinto con i civici numeri 109 e 111 di via Gabriele D'Annunzio. L'immobile era di proprietà della Società, in affitto a Regione Liguria, ma costituiva una problematica, in termini gestionali, a fronte della necessità di importanti interventi edilizi non procrastinabili. La vendita ha generato una plusvalenza pari ad oltre un milione di euro.

Il Cda ha ritenuto di avvalersi, nella seconda metà del 2023, del supporto di un esperto qualificato

per attività di Advisoring immobiliare attraverso l'assistenza e collaborazione allo sviluppo degli asset per la loro valorizzazione strategica, alla promozione territoriale finalizzata alla cessione del patrimonio che deve essere oggetto di vendita nonché alla amministrazione ordinaria e mantenimento.

Riscossione e iscrizione a ruolo

A luglio 2022 il CdA ha affidato all'Agenzia delle Entrate Riscossione le attività di recupero forzato a mezzo ruolo. Con Decreto dell'Economia e delle Finanze del 24 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 17, comma 3 bis del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, Filse è stata autorizzata alla riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo dei crediti derivanti da provvedimenti di revoca di contributi a fondo perduto, finanziamenti, garanzie e altre agevolazioni rilasciate a imprese, soggetti pubblici e persone fisiche: nel marzo 2024 sono stati presi in carico dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni i primi ruoli per n. 22 partite per complessivi 563.715,07 euro oltre interessi.